



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"

Istituto Profess.le per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali e della Grafica Pubblicitaria

Istituto Tecnico Turistico

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

www.falconeiis.gov.it; e-mail bsis03400l@istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5^A ES**

**INDIRIZZO DI STUDI
TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Pubblicato affisso all'albo e dato in copia alla classe
In data 15 maggio 2022**

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PRIMA PARTE: LE INFORMAZIONI PRELIMINARI

- 1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI
3. IL PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA

- PRESENTAZIONE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- CURRICOLO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- PCTO
- MODALITÀ CLIL

TERZA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI

- LE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

QUARTA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- CRITERI SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA
- NODI CONCETTUALI IRRINUNCIABILI DELLE DISCIPLINE DELLA COMMISSIONE

QUINTA PARTE: ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CLASSE 5ES
- LO SCRUTINIO FINALE **(ACCLUSO AL PRESENTE DOCUMENTO IN DATA DI SCRUTINIO DI AMMISSIONE)**

**PRIMA PARTE
LE INFORMAZIONI PRELIMINARI**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
BAGLIONI GIORDANO	RELIGIONE
ALMICI FAUSTA GIOVANNA	ITALIANO
ALMICI FAUSTA GIOVANNA	STORIA
ZANETTI ELENA	LINGUA INGLESE
FERRABO' EMMA	LINGUA SPAGNOLA
LINI VALENTINA	MATEMATICA
ZONI FRANCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GAGLIARDI FILOMENA ANTONIETTA	GEOGRAFIA TURISTICA
DURANTE IMMACOLATA	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
CADEI LUCIA	ARTE E TERRITORIO
MARROCCO ANTONIO RAFFAELE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
GHITTI MARIA GLORIA	LINGUA TEDESCA

DOCENTI COMMISSARI INTERNI

FERRABO' EMMA	LINGUA SPAGNOLA
LINI VALENTINA	MATEMATICA
DURANTE IMMACOLATA	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
ZANETTI ELENA	LINGUA INGLESE
ALMICI FAUSTA GIOVANNA	LINGUA / LETTERATURA ITALIANA E STORIA
GAGLIARDI FILOMENA ANTONIETTA	GEOGRAFIA

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti nel lavoro, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo e imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze globali e sensibili alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

Ciò richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni ma che siano innanzitutto in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno. Il tecnico dei servizi turistici deve perciò possedere un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica e artistica; la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere; la conoscenza dei prodotti turistici e delle fasce di possibile utenza; la conoscenza dei canali di commercializzazione e di marketing e la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

Nello specifico lo studente deve aver acquisito al termine del quinquennio le seguenti *competenze trasversali*:

1. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione del contesto. Sono in grado di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
2. Comunicare in lingua inglese, spagnola e tedesca con adeguata conoscenza del vocabolario, della grammatica e dei registri linguistici;
3. Utilizzare, a differenti livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi);
4. Utilizzare con dimestichezza le tecnologie digitali per apprendere e per lavorare;
5. Gestire sufficientemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro;
6. Agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici; hanno la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali

IL PROGETTO “ORIENTAMENTO SPORTIVO”

LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO

UN PERCORSO DIDATTICO...
... NEL RISPETTO DELLE REGOLE

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'IPS “Giovanni Falcone” ha attivato un nuovo **percorso di studi, Orientamento Sportivo**, che si è inserito nel quadro orario del “biennio comune” e del “grafico pubblicitario”. Le attività sportive sono state svolte nello spazio normalmente dedicato all'area di integrazione che, in questo caso, è diventata integrazione sportiva.

Il progetto si è via via trasformato e migliorato, seguendo le riforme della scuola. Oggi il progetto si inserisce sull'indirizzo **Tecnico Turistico** e sul **Professionale Servizi Socio-Sanitari**.

Il progetto risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva (intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici) come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà, di integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

Inoltre l'O.S. risponde, in modo vivace dinamico alle Indicazioni ministeriali: punta infatti al riconoscimento dei meriti in materia di comportamento e profitto degli studenti.

In linea con la “politica della buona pratica” che invita le istituzioni scolastiche a supportare il “positivo” e il “buono” nella scuola, tale progetto contribuisce alla trasformazione dell'ambiente scolastico in luogo stimolante e trainante per tutti.

CARATTERISTICHE GENERALI

Grazie all'autonomia scolastica, D.M. N°324 del 26/03/2000, recante norme in materia di curricoli, l'80% del monte ore annuale è obbligatorio, il restante 20% viene individuato autonomamente dall'Istituto.

In quest'ottica si prevede il potenziamento di Scienze Motorie senza alterare il curricolo, ossia non vi è variazione del profilo professionale in uscita.

Nei primi tre anni si svolge un monte ore settimanale di 3 ore di Sc. Motorie e si attuano delle lezioni in compresenza trattando argomenti inerenti il potenziamento sportivo, per esempio chimica/biologia, Scienze/fisica, Inglese/Tecnica Turistica ecc... questa variazione viene stabilita dal Collegio Docenti in base alla reale finalizzazione del progetto. In questo primo triennio si svolgono stages sportivi residenziali per attuare il monte ore annuale che il progetto individua in circa 170 ore tra ore curricolari ed extracurricolari.

Nei 2 anni terminali le ore curricolari di Scienze Motorie sono 2 e il monte ore annuale di attività circa 120 ore tra ore curricolari ed extracurricolari da svolgere in attività concordate con ogni singolo Consiglio di Classe e che sposino una programmazione pluridisciplinare e di formazione specifica nei due indirizzi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Progetto Orientamento Sportivo si prefigge di:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curricolare, che in quella di approfondimento, offrendo numerose possibilità di pratica

sportiva grazie sia a convenzioni con società sportive sul territorio o in vari ambienti naturali, sia alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Scienze Motorie in organico

- fornire agli alunni gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina prevista nel piano di studi e di approfondire gli aspetti di interconnessione con l'ambiente sport
- sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità di esperienze motorie
- concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica Prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario trasmettere l'abitudine all'utilizzo del linguaggio corretto e specifico, dell'abbigliamento adeguato e di sane abitudini di vita

ATTIVITÀ SPORTIVE PROPOSTE:

PALLAVOLO	PALLACANESTRO	CALCIO
RUGBY	PALLATAMBURELLO	ULTIMATE FRISBEE
ATLETICA LEGGERA	TENNIS	TENNISTAVOLO
BADMINTON	BRIDGE	GINNASTICA ARTISTICA
DIFESA PERSONALE	PISCINA: nuoto – fitness - pallanuoto	DANZA
SCI E SNOWBOARD	VELA	CANOA
ALPINISMO E TREKKING	ORIENTEERING	MOUNTAIN BIKE

Inoltre:

- Incontri con esperti del settore sport, alimentazione, ambito medico
- Incontri con “Campioni Sportivi” del presente e del passato quali testimoni della vita dello sportivo, della gestione della preparazione fisica e alimentare, della gestione dell'immagine e dei rapporti con la stampa
- incontri con esperti di gestione e amministrazione delle Società Sportive
- incontri con esperti di “Pianificazione Eventi Sportivi”
- approfondimenti linguistici, scambi culturali/sportivi, partecipazione a Progetti Europei a carattere sportivo, conoscenza strutture scolastiche Europee
- elaborazione progetti pluridisciplinari con prodotti finali quali manifesti, brochure, tesine
- stage e viaggi d'istruzione a carattere sportivo con programmazioni pluridisciplinari di indirizzo

Le altre discipline, inserite nel piano di studi, concorrono nel corso del quinquennio all'approfondimento di tematiche sportive mediante lo sviluppo di 4 aree tematiche. In ogni anno scolastico il Consiglio di classe programma quali attività intende approfondire.

Le aree tematiche sono le seguenti:

➤ AREA SCIENTIFICA

Anatomia e fisiologia del corpo umano
Educazione alimentare
Tabelle di valutazioni funzionali
Nozioni di Primo soccorso

➤ AREA UMANISTICA

Sport nella storia e nella letteratura

La cultura sportiva in Europa
Il giornalismo sportivo
Reportage fotografico

➤ AREA PSICO-SOCIOLOGICA

Psicologia dello sport
Diritto sportivo
Codice etico (doping, frode sportiva, fair-play...)

➤ MANAGEMENT

La Società sportiva
Organizzazione di eventi sportivi
Turismo sportivo
Gestione Centro Benessere
Tutela sanitaria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 ES è costituita da 20 alunni dei quali 14 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla classe 4 ES. Gli studenti provengono da un vasto bacino d'utenza che comprende sia la provincia di Brescia che quella di Bergamo. Alcuni alunni sono atleti di alto livello ed altri sono comunque impegnati in attività sportive, che li coinvolgono quasi quotidianamente. La classe ha aderito al progetto "Orientamento sportivo" appositamente pensato e progettato per rispondere alle esigenze di giovani che desiderano conciliare la pratica sportiva con la formazione scolastica.

I docenti componenti il Consiglio di classe che hanno mantenuto la continuità didattica sono i seguenti: italiano, inglese, tedesco e IRC dalla classe prima, mentre i docenti di diritto e discipline economiche ed aziendali sono subentrati in terza, matematica in quarta e nella classe quinta sono stati cambiati, invece, i docenti di scienze motorie e geografia turistica. Il gruppo classe attuale deriva dall'unione di due classi seconde e ciò aveva creato non poche difficoltà iniziali che hanno richiesto un lento lavoro di collaborazione e formazione per creare omogeneità e un dialogo costruttivo coi docenti. Successivamente vi sono stati altri cambiamenti nella classe quarta dovuti a non ammissioni a classi successive e spostamenti/ritiri di alunni.

Il livello di socializzazione e di collaborazione fra di loro è abbastanza soddisfacente e in situazioni di difficoltà, la classe ha saputo sviluppare rapporti improntati ad amicizia e aiuto reciproco. I rapporti con i professori sono stati globalmente corretti; la classe, nel complesso piuttosto vivace, ha sviluppato, non senza difficoltà nel corso del triennio, un maggiore senso di responsabilità e un comportamento generalmente più corretto; la collaborazione fra il consiglio di classe e le famiglie degli alunni è stata regolare e assidua.

Il livello di attenzione e di disponibilità all'apprendimento da parte degli alunni, però, non è sempre stato regolare e nel corso del quinto anno si sono presentati casi di assenze reiterate da parte di alcuni alunni, in occasione, talvolta, di verifiche programmate; si evidenzia, quindi, che nonostante che le verifiche scritte e orali durante quest'anno scolastico fossero concordate e programmate con gli studenti e che gli insegnanti fossero disponibili nei loro confronti, aiutandoli a colmare lacune pregresse, una parte del gruppo-classe non è riuscita a raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, a causa sia di impegno e applicazione discontinui a casa sia di una partecipazione carente o non sempre attiva alle lezioni in classe; un'altra parte della classe, invece, ha acquisito non solo gli obiettivi culturali e professionali adeguati, ma anche il rispetto delle regole della convivenza civile e ha mostrato una buona partecipazione in classe e impegno mediamente soddisfacente a casa.

E' da sottolineare, comunque, la disponibilità (da parte di un gruppo della classe in particolare) a partecipare alle attività extracurricolari proposte dal CdC: uscite didattiche, attività extracurricolari e servizio di hostessing agli open day, partecipazione ad attività sportive. Gli alunni nel terzo anno si sono dimostrati volenterosi e hanno svolto attività di PCTO nel periodo scolastico e durante le vacanze di Natale e di Pasqua (presso: ADV, hotel, agenzie turistiche, palestre, piscine e centri benessere) riportando buoni risultati. Nel corso del terzo e del quarto anno la situazione pandemica, le sospensioni delle lezioni ordinarie e i continui cambiamenti di orari e di modalità didattiche hanno pesato sul piano didattico e valutativo degli apprendimenti. La classe, comunque, ha mediamente partecipato in modo fattivo e in alcuni casi propositivo all'attività svolta durante la didattica a distanza, seguendo le lezioni con regolarità, salvo poche rare eccezioni

La classe durante quest'anno scolastico ha seguito in presenza le lezioni e solo qualche alunno, per un periodo piuttosto breve, ha seguito le lezioni in DAD a causa delle cosiddette

quarantene; infine, si evidenzia, che la classe ha seguito nel secondo quadrimestre lezioni con madrelingua spagnola e alcuni alunni hanno partecipato a un laboratorio pomeridiano di potenziamento di lingua tedesca nel pentamestre; infine tutta la classe ha svolto un modulo CLIL in Discipline turistiche e aziendali.

ATTIVITÀ DELLA CLASSE 5 E: INCONTRI

18 gennaio: incontro on-line sulla Giornata della Memoria
27 gennaio: incontro on-line su elezioni del Presidente della Repubblica Italiana
11 marzo: incontro con esperto riguardante rischio cardio-vascolare e nutrizione
31 marzo: lezione di alimentazione con esperto: "Il doping"
12 aprile: partecipazione al convegno "La guerra mette dubbi" con Don Fabio Corazzina

USCITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

6-8 ottobre: uscita sportiva, giro del lago d'Iseo in canoa e trekking
19 novembre: partecipazione al webinar PMI DAY "Dialogo sulla sostenibilità"
15 dicembre: partecipazione online a Orienta Lombardia (conoscenza Università lombarde)
8 febbraio: partecipazione online a Smart Future Academy (speciale Sostenibilità)
14 marzo: orientamento agli IFTS della Fondazione Maddalena di Canossa
18 e 25 marzo: incontro con guide turistica per progetto PCTO per conseguire abilitazione di guida turistica
6 aprile: uscita didattica a Brescia come guide turistiche
1giugno: uscita didattica al Vittoriale a Gardone Riviera (da effettuarsi)

SECONDA PARTE
L'OFFERTA FORMATIVA

BREVE PRESENTAZIONE DELLE SCELTE DIDATTICO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO

CARATTERI FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il POF segue il piano attuativo dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, stipula protocolli di intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche, utilizzando anche la rete informatica ed il mondo del lavoro (Area di Professionalizzazione). Il POF, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, si presenta come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa da parte dell'Istituto e si sviluppa seguendo le finalità del Progetto Nazionale di Sperimentazione dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art.3). Si tratta, perciò, di operare per innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico; articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità dell'Istituto; documentare gli obiettivi e, successivamente, gli esiti del processo educativo. Il POF dell'Istituto si sviluppa seguendo i canoni dell'Impianto Formativo del Progetto 2002 e coinvolge gli alunni di tutte le classi, il personale docente, il personale non docente e i genitori.

Si realizza attuando una programmazione educativa che risponde in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie ed alle trasformazioni del contesto socio-economico.

Le scelte formative dell'Istituto mirano a far acquisire agli allievi competenze disciplinari che caratterizzano la formazione professionale raggiunta. Gli insegnanti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie, supportati da figure di esperti negli ambiti professionali e in campo psicopedagogico

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recupero, attività simulate di indirizzo);
- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

- **Indicatori didattici:** rappresentati dalle valutazioni periodiche in itinere e dall'esito delle competenze, ed hanno un peso dell'80%. Per il Dipartimento di Educazione Fisica il peso è del 50%;
- **Indicatori formativi:** rappresentati da frequenza, comportamento, attenzione e partecipazione, impegno e studio ed hanno un peso del 20%. Per il Dipartimento di Scienze motorie il peso è del 50%.

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- La partecipazione e il contributo alle attività svolte

- Lo svolgimento dei compiti
- Il rispetto delle regole e dei tempi
- La qualità delle attività svolte
- I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:
- Costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- Individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, abilità, competenze Verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- Progettare interventi didattici aggiuntivi (laboratori linguistici, corsi di recupero, attività Simulative di indirizzo);
- Adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

Le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:

- Conoscenza: conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.
- Capacità di esporre: sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- Capacità di articolare il discorso: uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- Capacità di correlare: saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- Capacità tecnico-operative: conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- Capacità motorie: aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

CURRICULO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe 5 ES fin dal primo anno di corso ha sempre aderito al “Progetto Legalità”, progetto che caratterizza il nostro Istituto da molti anni ed è volto a favorire negli alunni la cultura della legalità e a promuovere il senso civico, la capacità critica di pensiero e a interiorizzare valori etici e democratici.

La diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle norme giuridiche, la conoscenza delle istituzioni democratiche e l'importanza della tutela dei diritti umani sono temi che sono stati affrontati in modo diffuso e trasversale nel triennio, con partecipazioni ad eventi ed incontri con esperti ed intellettuali sia in modo diretto che attraverso incontri on-line.

Poiché la classe 5ES si colloca all'interno dell'orientamento sportivo sono stati trattati anche temi quali l'etica dello sport e l'importanza di un diritto sportivo sovranazionale.

In particolare nell'anno della classe terza, durante la settimana del “Progetto legalità,” gli alunni di questa classe hanno affrontato il tema del “Femminicidio” e della violenza nei confronti delle donne, soffermandosi sui meccanismi psicologici e sociali che generano tale violenza.

Nella classe Quarta gli allievi hanno affrontato le tematiche stabilite dal collegio docenti relative al nuovo curriculum di educazione civica attraverso un approccio multidisciplinare, così come voluto dalla nuova normativa in vigore dallo scorso anno.

Le discipline coinvolte nell'insegnamento di educazione civica sono state, come stabilito dal Collegio docenti le seguenti: Diritto e Legislazione turistica, Storia, Geografia, IRC e Discipline turistiche ed aziendali.

Lo scorso anno, quindi, la classe si è dedicata, sotto la guida degli insegnanti coinvolti, a tematiche afferenti il mondo del lavoro e in particolare è stata condotta ad acquisire consapevolezza delle situazioni e forme del disagio giovanile ed adulto nella società lavorativa contemporanea e ad comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, riconoscendo i propri diritti per lavorare in sicurezza; inoltre è stata guidata a prendere coscienza delle sfide globali nel mercato del lavoro e dell'impresa; inoltre la classe è stata guidata a riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete

Nel corso di quest'anno scolastico la classe 5 E ha affrontato le tematiche stabilite dal collegio docenti relative al nuovo curriculum di educazione civica attraverso un approccio multidisciplinare, così come richiesto dalla nuova normativa in vigore dallo scorso anno.

Le discipline coinvolte nell'insegnamento di educazione civica, come stabilito dal Collegio docenti sono: Diritto e Legislazione turistica, Storia, IRC e Discipline turistiche ed aziendali

Nel corso dell'anno, a causa degli eventi bellici in Ucraina, si è reso necessario integrare gli argomenti già individuati nel percorso multidisciplinare di inizio anno, con i temi di riflessione legati alla guerra in Ucraina, i quali hanno condizionato il compiuto svolgimento dei temi programmati ad inizio anno.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI DELL'EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5 E

Per quest'anno scolastico si evidenziano i seguenti obiettivi specifici di apprendimento relativi all'educazione civica svolti nell'ambito dei percorsi multidisciplinari dell'educazione civica della classe 5 E:

Abilità e competenze:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali nei loro compiti, e funzioni essenziali e le norme fondamentali che li regolano
- Conoscere e comprendere i diritti umani e i valori democratici di equità e giustizia che hanno permesso di contrastare le barbarie e l'odio del periodo storico della Shoah
- Sviluppare consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente

- Maturare comportamenti virtuosi legati alla cittadinanza attiva attraverso percorsi improntati alla legalità e al contrasto alle mafie e all'illegalità diffusa
- Conoscere e comprendere il ruolo dello sport e degli sportivi nell'affermare i diritti umani
- Conoscere e comprendere il legittimo diritto alla difesa di uno Stato sovrano in caso di guerra (con riferimento alla recente guerra in Ucraina)

Gli argomenti specifici svolti dalle diverse discipline in modo trasversale sono :

-L'Unione europea: dalla Giovine Europa al Manifesto di Ventotene. La storia di formazione dell'UE con le diverse tappe significative

Il ruolo e le funzioni dell'UE ed i suoi organismi. Dal trattato di Maastricht alla Brexit. La cittadinanza europea: diritti e doveri in una prospettiva di cittadinanza globale e di rispetto dei diritti umani. Aspetti critici e di necessario ampliamento della Unione Europea (necessità di una Costituzione Europea, di un Presidente della Unione Europea eletto dai cittadini, di un sistema fiscale comune, di un esercito e forze armate comuni) .

Il ricordo del Presidente del Parlamento Europeo On. le David Sassoli.

La identità europea e la identità italiana: dal valore della Patria nazionale (art. 52 Cost.) al valore della Patria comune Europea.

Le normative europee e le imprese: l'importanza di norme comuni per le imprese che operano in UE. Regole comuni in economia UE: fiscalità comune e diritto del lavoro comune; un obiettivo da raggiungere. Opportunità di lavoro per i giovani UE: le risorse di finanziamento e investimento fornite dagli enti nazionali e comunitari in particolare l'utilizzo dei fondi strutturali europei. Verso una nuova economia: Dalla economia finanziaria alla economia civile: Solo il mercato crea lavoro. L'educazione finanziaria come strumento di rinascita per un'economia civile ed equa. La finanza etica le responsabilità sociale dell'impresa.

-Il giorno del ricordo: il giorno del ricordo tra verità taciute e negazionismo: gli eccidi delle foibe e il dramma degli esuli istriano dalmati: ricostruzione verità storica e memoria – la tutela delle minoranze in Italia (art. 6 Costituzione) e confronto con quanto accaduto alle popolazioni italiane in Istria e Dalmazia ad opera delle milizie comuniste jugoslave nel 1946.

-Il tema della guerra; la guerra in Ucraina – visione evento organizzato USPI sulla guerra in Ucraina – le ragioni della Ucraina e posizione di UE, Nato, e Onu.

Analisi degli art. 11 e 52 della Costituzione Italiana – La difesa della Patria quale sacro dovere ed il ruolo delle Forze armate nella Costituzione - Il legittimo diritto alla difesa di uno Stato sovrano in caso di aggressione armata -

Riflessioni sulla guerra e sulle modalità per la pace - dal pacifismo italiano alla realtà dei territori ucraini ed al diritto di resistenza - confronto con la lotta partigiana in Italia per la liberazione dalla occupazione nazifascista

-Diritti Umani: i diritti umani nella normativa internazionale – I diritti umani nella nostra Costituzione - Legalità e diritti umani: Il caso Cina e Turchia. Il tema delle migrazioni diritto naturale e diritto positivo, migrare è un diritto umano? Due tesi a confronto

- La cittadinanza attiva e il contrasto alle Mafie. L'importanza della diffusione della cultura della legalità contro l'omertà diffusa.

Le origini storiche del fenomeno mafioso; la storia delle Mafie italiane e in particolare della Mafia siciliana- e attività criminali legate alla contemporaneità- e dall'altra sottolinea l'importanza della lotta alla Mafia del pool antimafia negli anni Ottanta, valorizzando, all'interno di essa il ruolo centrale di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino; inoltre si evidenzia il ruolo del giovane Peppino Impastato nella lotta alla mafia siciliana.

L'importanza dell'associazione Libera e il ruolo di Don Luigi Ciotti; la confisca dei beni sequestrati alle mafie - Le nuove mafie: archeomafie –ecomafie –le mafie e il traffico illecito dei beni - Traffico illecito dei rifiuti. La Terra dei fuochi, traffici illegali, organizzazioni

criminali e potere politico, focalizzando l'attenzione sul ruolo di **Roberto Mancini** nel contrastare la camorra.

La peculiarità dell'associazione di stampo mafioso: art. 416 bis Codice Penale e il reato di associazione mafiosa e sue peculiarità. La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) .

-La Shoah e i Giusti fra le nazioni. Le vicende esemplari di alcune figure di Giusti, sottolineando la loro centralità nel contrastare le barbarie e l'odio del regime nazista durante la Seconda Guerra

-Il ruolo dello sport e degli sportivi nell'affermare i diritti umani: per quanto riguarda questa tematica sono state presentate la figura dello sportivo Gino Bartali e il suo ruolo attivo nell'aiutare gli ebrei italiani, guadagnandosi il riconoscimento di *Giusto fra le Nazioni* e la figura di Nelson Mandela che ha saputo cogliere nello sport del Rugby l'elemento volto a rafforzare l'unione fra i Neri e i Bianchi nell'Africa post-Apartheid

Valutazione

La valutazione del modulo, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e casi pratici, può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari e verterà anche sui seguenti indicatori:

- Partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
- Rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale.
- Puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
- Conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

PCTO

Nell'ottica dell'innovazione metodologica il sapere curricolare, finalizzato alla formazione dello studente, trova nell'esperienza del periodo di alternanza scuola-lavoro uno degli elementi fondamentali per assicurare spendibilità professionale ai processi di apprendimento. L'alternanza studio-lavoro interagisce con modalità didattiche diverse finalizzate a creare le condizioni necessarie:

- Per un contatto diretto con la cultura del lavoro
- Per apprendere nuovi saperi e per approfondire altri aspetti della conoscenza
- Per imparare ad essere, a saper fare e a saper come fare.

Purtroppo gli studenti della classe 5^A E hanno svolto il periodo di PCTO (ex—alternanza) presso aziende del settore turistico solamente durante il terzo anno di corso a causa della pandemia. Tali aziende che includevano strutture ricettive, quali agenzie di viaggio e hotel, oltre che palestre e centri benessere della zona , hanno permesso ai nostri ragazzi di:

-acquisire competenze lessicali nelle lingue straniere, arricchendo il vocabolario e osservando qual è il glossario aziendale, e come il linguaggio specifico condiziona la comunicazione scritta e verbale;

-verificare quali sono i rapporti che l'azienda ha con il territorio nazionale e quali sono i rapporti internazionali che la stessa realizza nella sua attività, e constatare quali conoscenze culturali, artistiche e geografiche influenzano il profilo professionale degli addetti;

-osservare e comprendere attraverso quali codici verbali e scritti avviene la comunicazione aziendale, qual è il tipo di comunicazione che si realizza nei rapporti interaziendali, e quali sono i target della comunicazione scritta che si realizza con strumenti di relazione tecnologicamente avanzati (posta elettronica, e-commerce);

-comprendere l'organizzazione aziendale e le principali funzioni svolte dai vari addetti, identificare la mission aziendale, i processi di commercializzazione dei prodotti e/o servizi.

Successivamente, durante la classe quarta gli alunni non hanno potuto partecipare ad eventi e incontri in presenza riguardanti il PCTO a causa della pandemia e dei numerosi mesi trascorsi in DAD e in DID e quindi la referente per il PCTO per la classe li ha guidati e coordinati nell'ambito di un progetto di Jaitalia, denominato "Idee in azione", svoltosi in remoto e che li ha coinvolti in gran parte dell'anno scolastico. Tale progetto era volto ad acquisire competenze di tipo imprenditoriale ed era dedicato specificamente al recupero e manutenzione di campi sportivi; l'obiettivo raggiunto è stato quello di organizzare una mini-impresa ecosostenibile, sviluppando competenze quali il lavoro di gruppo, la pianificazione attiva, l'autonomia. Tali attività intendevano contribuire a risolvere il problema della tutela ambientale, inserendosi nell'orizzonte degli obiettivi di Sviluppo sostenibile, promuovendo, nel contempo, salute e benessere per i ragazzi e per i giovani.

Per quanto riguarda il quinto anno il percorso di PCTO è quindi proseguito in modo diverso a seguito delle limitazioni riguardanti le uscite in presenza, attraverso incontri e seminari da remoto quali Pmi Day "Dialogo sulla sostenibilità", OrientaLombardia (conoscenza Università lombarde)e Smart Future Academy.

Inoltre la classe ha partecipato Laboratorio online "Educazione civica Agenda 2030" proposta dall'ente Assogiovani online tramite videolezioni disponibili dal novembre 2021

fino ad aprile 2022, che hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a tematiche come i valori della Costituzione Italiana, la tutela ambientale, la cittadinanza digitale e sociale, la legalità, l'educazione stradale, le regole principali della buona educazione, l'educazione alla salute e alla sana alimentazione. Un gruppo di alunni ha svolto attività di accoglienza durante gli open day della scuola.

Per quanto riguarda la seconda parte di quest'anno la classe quinta quest'anno ha partecipato ad un Progetto formativo che si è realizzato attraverso una preparazione a scuola a cura di esperti esterni e fruita poi con il ruolo di guide turistiche sul campo: attività che completa il loro percorso di studio e di apprendimento di competenze relative al loro indirizzo scolastico ottenendo buoni risultati; in particolare gli alunni della classe hanno ideato e presentato dei percorsi turistici sia in inglese che in italiano relativi alla città di Brescia, esposti durante l'uscita didattica del 6 aprile 2022. Complessivamente la classe ha superato l'obiettivo di 150 ore di attività di PCTO.

Infine si fa presente che l'attività agonistica e preparatoria ad alto livello di due studenti-atleti vale come attività di PCTO (come prevede la normativa: prot. 3355 del 28 /03/ 2017)

ATTIVITÀ SVOLTA IN MODALITÀ CLIL

La classe 5E ha svolto n 10 ore di lezione in modalità CLIL, come previsto dal DPR88/2010. Secondo quanto stabilito dal PTOF di Istituto la materia coinvolta per le classi del triennio è Discipline turistiche e aziendali.

Nel CLIL i risultati sono stati quantificati in base all'acquisizione della materia e i miglioramenti nella lingua sono effetti indiretti e hanno ricadute anche su altre materie.

Le prove sono sia orali che scritte e fanno parte della media dei voti della disciplina trattata in lingua cioè Discipline turistiche e aziendali

Le lezioni di legislazione turistica svolte con metodologia Clil sono state in linea col programma ministeriale ed hanno riguardato i seguenti argomenti:

- **Product circle life**
- **Swot analysis**
- **Territorial marketing plan**
- **Tourist flow**

TERZA PARTE

IL LAVORO DEI DOCENTI

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DI DOCENZA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ALMICI FAUSTA GIOVANNA

1-MOVIMENTI, AUTORI, GENERI LETTERARI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

Abilità / Competenze:

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura
- Conoscere e esporre vita, pensiero, poetica degli autori
- Leggere e analizzare le opere degli autori, inquadrandole nel contesto storico e culturale di riferimento
- Identificare i principali movimenti e generi letterari, cogliendone le caratteristiche

Conoscenze:

Storia, economia e cultura fra fine 1800 e inizio 1900

L'età del Positivismo. Naturalismo e Verismo

G. Flaubert e E. Zola; il brano "Gervasia all'Assommoir" di Emile Zola (tratto dal romanzo "L'Assommoir")

Dal Naturalismo al Verismo: analogie e differenze

Giovanni Verga e il Verismo; i temi e le tecniche narrative

Il capolavoro: I Malavoglia; brano "La famiglia Malavoglia" (tratto dal romanzo "I Malavoglia")

Dalla raccolta di novelle "Vita dei Campi": la novella: "Rosso Malpelo"

Dalla raccolta di novelle "Vita dei Campi": la novella: "La lupa"

Dalla raccolta di novelle "Novelle rusticane: la novella "La roba"

Dal romanzo "Mastro Don Gesualdo": brano "La morte di Gesualdo"

La poesia in Europa: i poeti maledetti

Il Decadentismo in Italia e in Europa; cenni a C. Baudelaire, P. Verlaine e A. Rimbaud

C. Baudelaire: la poesia "L'albatro" (tratto dall'opera poetica "I fiori del male")

La poesia in Italia: Giovanni Pascoli. La poetica pascoliana, il "fanciullino"; Il simbolismo pascoliano

Dall'opera poetica "Myrica": le poesie "X Agosto", "Temporale", "Novembre"

Dall'opera poetica "I Canti di Castelvecchio" la poesia "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio vita, pensiero e poetica

Dal Romanzo "Il Piacere": il brano "Il ritratto di un esteta"

Dall'opera poetica "Alcyone": le "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"

2-IL NOVECENTO E GLI SCENARI DEL PRESENTE TRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

Abilità / Competenze:

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura
- Conoscere e esporre vita, pensiero, poetica degli autori
- Leggere e analizzare le opere degli autori inquadrandole nel contesto storico e culturale di riferimento
- Identificare i principali movimenti e generi letterari, cogliendone le caratteristiche

Conoscenze:

Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno.

La narrativa della crisi. Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

Franz Kafka: il brano "Il risveglio di Gregor" tratto dal racconto "La metamorfosi"

James Joyce: il brano "L'insonnia di Molly" tratto dal romanzo "Ulisse"

Virginia Woolf: il brano: "La signora Ramsay" tratto dal romanzo "Gita al faro"

Thomas Mann: temi e trama del romanzo "Morte a Venezia"

Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia: L'Espressionismo, il Dadaismo e il Surrealismo

La nuova poesia italiana: i futuristi

Filippo Tommaso Marinetti: "il Manifesto del Futurismo". Il testo poetico: "Il

bombardamento di Adrianopoli" - *Zang tumb Tumb* (tratto dall'opera "Teoria e invenzione futurista")

Il romanzo in Italia. Luigi Pirandello; la vita, la poetica e i temi dell'opera pirandelliana; il contrasto tra "forma" e "vita"

Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal": i brani "Premessa" e "Cambio treno"

Dalla raccolta "Novelle per un anno": i racconti "Il treno ha fischiato" e "La patente"

Dal saggio "L'umorismo": il brano "Il sentimento del contrario"

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica.

Rapporti tra la psicoanalisi di Freud e il romanzo "La coscienza di Zeno" di Svevo

Dal romanzo “La Coscienza di Zeno”: i brani “Prefazione”, “L’ultima sigaretta” e “Un rapporto conflittuale”

La linea ermetica in Italia

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica; “l’Allegria”

Dall’ opera poetica “L’Allegria”: le poesie “Veglia”, “Fratelli”, “Fiumi”, “San Martino del Carso”

La poesia italiana tra Ermetismo e anti-ermetismo

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, e la poetica; il correlativo oggettivo

Dall’ opera poetica “Ossi di seppia”: le poesie “Merigiare pallido e assorto” e “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Dall’ opera poetica “La bufera e altro”: la poesia “La bufera”

Salvatore Quasimodo. La vita e le opere;

Dall’ opera poetica “Acqua e terre”: la poesia “Ed è subito sera”

Dall’ opera poetica “Giorno dopo giorno”: la poesia “Alle fronde dei salici”

3-ANALISI, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI:

Abilità / Competenze:

-Saper produrre testi argomentativi, espositivo-argomentativi, storici

-saper analizzare testi letterari, argomentativi, espositivo-argomentativi, storici

Conoscenze:

-Testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, testo storico.

1-Tipologia A: analisi di un testo letterario

2-Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

3-Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**TESTO ADOTTATO: Marta Sambucar - Gabriella Sala “Tempo di letteratura”
VOLUME 3 - Editrice La nuova Italia**

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ALMICI FAUSTA GIOVANNA

1-Dalla Belle Epoque alle catastrofi belliche. I regimi totalitari

Abilità / Competenze:

- Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato
- Individuare e analizzare le cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi
- Cogliere elementi di continuità e di discontinuità tra le varie epoche ed eventi storici
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze.

La *Belle Epoque*. Nuove invenzioni e nuove teorie
La società di massa
L'età giolittiana: il governo di Giolitti (aspetti salienti)
Lo scoppio della Prima guerra mondiale: condizioni e cause
L'intervento italiano e le principali fasi del conflitto
Le conseguenze della guerra e i trattati di pace
La Rivoluzione Russa: (aspetti salienti)
La nascita dell'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin
L'eredità della guerra: condizioni e conseguenze
L'avvento del fascismo al potere: concause politico- economiche
Le principali fasi del fascismo e le sue caratteristiche
La costruzione del consenso e l'Italia antifascista
USA: *l'American Way of Life* e le sue contraddizioni
Il crollo della borsa di Wall Street
Roosevelt e il New Deal
La Germania dopo il trattato di Versailles e l'ascesa del nazismo
Hitler al potere e il suo programma politico
Le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei
La Shoah e la soluzione finale
Le caratteristiche comuni dei regimi Totalitari
La guerra di Spagna

2-La Seconda guerra mondiale e la Resistenza

Abilità / Competenze:

- Analizzare cause e conseguenze remote e attuali della Seconda guerra mondiale
- Maturare consapevolezza critica a proposito della Shoah
- Cogliere la significatività della Resistenza italiana per la fondazione della democrazia italiana
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze:

Lo scoppio della seconda guerra mondiale: cause
Le principali fasi del conflitto
La conclusione della guerra e le conseguenze
La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
La partecipazione delle donne alla lotta partigiana

La barbaria delle foibe

Collegamenti tra Resistenza, stesura della Costituzione, affermarsi della democrazia italiana e la nascita della Repubblica italiana

Lettura integrale del testo "Se questo è un uomo" di Primo Levi

3-In cammino verso il presente

Abilità / Competenze:

-Individuare le connessioni tra decolonizzazione, guerra Fredda, Sessantotto, la fine del sistema comunista e il terrorismo

-Analizzare criticamente le radici storiche degli eventi in questione in rapporto alla situazione attuale

-Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Conoscenze:

Il mondo del dopoguerra e la nascita delle due superpotenze

La nascita dell'ONU

La guerra fredda e la divisione del mondo

La Guerra di Corea e la minaccia nucleare

L'equilibrio basato sul terrore di una catastrofe nucleare

Dalla "distensione" alla crisi di Berlino e Cuba

La decolonizzazione

La fine del sistema comunista (aspetti salienti)

Dal Sessantotto a Tangentopoli (aspetti salienti)

**TESTO ADOTTATO: *Vittoria Calvani* "UNA STORIA PER IL FUTURO" VOLUME 3
EDITRICE A. MONDADORI SCUOLA**

DOCENTE: CADEI LUCIA

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

Mod. 1 Arte tra il 700 e l'800.

Il Neoclassicismo: contesto storico e culturale dell'epoca. Caratteri generali. Antonio Canova e la "bellezza ideale" – Teseo sul minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a M. Cristina d'Asburgo; Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques Louis David e l'impegno civile - Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato.

L'architettura neoclassica (cenni).

Il Romanticismo: contesto storico e culturale dell'epoca. Le caratteristiche del movimento.

La pittura in Francia: Théodore Géricault - La zattera della Medusa; Gli alienati.

Eugène Delacroix - La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; gli affreschi di Saint-Sulpice a Parigi.

Il paesaggio romantico in Europa.

Il Realismo: caratteristiche del movimento.

Gustave Courbet, padre del Realismo - Gli spaccapietre; Fanciulle sulla riva della Senna.

La nuova architettura del ferro e del vetro. La galleria Vittorio Emanuele a Milano.

Mod. 2 Arte tra L'800 e Il 900.

L'IMPRESSIONISMO

La rivoluzione Impressionista: l'epoca, le idee e i maestri.

Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione - Colazione sull'erba; Olympia.

Claude Monet – Impressione sole nascente; Le serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Auguste Renoir, - La Grenouillere; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

Edgar Degas, il ritorno al disegno - Classe di danza; L'Assenzio.

IL Post Impressionismo: alla ricerca dell'espressione "pura".

Paul Cézanne - La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.

Vincent Van Gogh e le radici dell'Espressionismo - I Mangiatori di patate; Autoritratto con cappello grigio; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.

Paul Gauguin – L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Il Neoimpressionismo: Georges Seurat, la tecnica divisionista - Une baignade a Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Mod.3 Arte del 900 DALLE AVANGUARDIE AI NOSTRI GIORNI

Il Novecento: le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti.

L'Art Nouveau: il quadro Europeo. L'influenza delle arti applicate. I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris. Vienna e La Secessione viennese. G. Klimt - Giuditta I e Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; varie tipologie di ritratto; Danae.

L'Espressionismo: la rappresentazione dello spirito.

Edvard Munch, l'allontanamento dal Realismo – Fanciulla malata; Il grido; Sera nel corso di Karl Johann.

Il programma di rinnovamento della Brucke. Erich Heckel, il linguaggio aspro dell'inquietudine – Giornata limpida.

E. Kirchner, linea, colore e solitudine – Due donne per la strada; Cinque donne per la strada.

Emil Nolde, il risvolto mistico – Gli Orafi.

Il Cubismo: un'arte della mente, non solo degli occhi. Cubismo Analitico e Sintetico. Pablo Picasso: verso una nuova figurazione - Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata. Guernica.

Il Futurismo: l'estetica della velocità. I Manifesti.

Filippo T. Marinetti tra letteratura e grafica- tavole parolibere.

Umberto Boccioni - La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Gli stati d'animo (I e II ver).

Giacomo Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta più rumore.

Sant'Elia: La città nuova- Il Futurismo tra architettura e urbanistica.

Il Dadaismo: arte come provocazione. Il contesto e le idee. Hans Arp e la poetica del caso– Ritratto di Tristan Tzara; Sculture elementari.

Marcel Duchamp - Ruota di bicicletta, Fontana.

Man Ray – Cadeau; la fotografia astratta.

Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. A. Breton e il Primo manifesto del Surrealismo.

Renè Magritte - Il tradimento delle immagini;

Salvador Dalì – Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; La persistenza

della memoria.

L'Astrattismo: oltre la forma. Der Blaue Reiter; Vasilij Kandinskij - primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi.

COMPETENZE:

MOD. 1 ILLUSTRARE E DESCRIVERE UN'OPERA NEI SUOI ASPETTI STILISTICI E ICONOGRAFICI, INSERENDOLA NEL CONTESTO STORICO – CULTURALE

MOD. 2, MOD. 3 ILLUSTRARE E DESCRIVERE UN'OPERA NEI SUOI ASPETTI STILISTICI E ICONOGRAFICI, INSERENDOLA NEL CONTESTO STORICO – CULTURALE

INDIVIDUARE E COMPRENDERE I MOVIMENTI ARTISTICI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

DOCUMENTARE E PRESENTARE PRODOTTI TURISTICI

ABILITÀ:

MOD.1 - Conoscere la terminologia specifica e usarla in modo appropriato in contesti corrispondenti

- Leggere e decodificare disegni, opere pittoriche, scultoree ed architettoniche
- Conoscere i movimenti artistici inseriti nel contesto storico-culturale di appartenenza
- Individuare e collocare il messaggio culturale che l'artista vuole trasmettere nel suo contesto storico
- Riconoscere l'importanza del contesto storico per comprendere le tematiche di un'opera
- Individuare le caratteristiche fondamentali del linguaggio di un autore per comprendere le sue opere

MOD. 2: - MOD1 + Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa

MOD. 3: - Esporre i saperi formativi attraverso una presentazione chiara e corretta

- Individuare le coordinate storico-culturali in cui si colloca l'attività di un artista o di un movimento
- Saper analizzare opere considerandone i vari aspetti di significato: tecnico-strutturale, tematico e iconografico, stilistico-formale

Testo in adozione: G. Cricco F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol.3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Quarta edizione, Ver. verde – compatta.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: GAGLIARDI FILOMENA ANTONIETTA

ABILITÀ / COMPETENZE:

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio;
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico;
- Promuovere una meta turistica;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in genere;
- Costruire programmi di viaggi con articolazione di itinerari nelle aree geografiche d'interesse turistico;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

CONTENUTI:

Gli strumenti della geografia turistica: condizioni climatiche e fusi orari, mappe digitali e realtà aumentata.

Meraviglie del mondo antico e moderno

Il ruolo del turismo nell'economia mondiale. UNWTO

Le strutture ricettive

I mezzi di trasporto

La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche

Globalizzazione culturale ed economica

Le forme di turismo responsabile e sostenibile

Continente Africa: territorio e ambienti, popolazione, economia

Egitto: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, il deserto, le piramidi, le città, la valle del Nilo, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Marocco: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, i riad, le oasi, le città imperiali, le risorse turistiche.

Kenya e Tanzania: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, i parchi, il safari, le città, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Sudafrica: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, la composizione etnica e l'apartheid, i parchi, la Garden Route, le città, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Continente Asia: territorio e ambienti, popolazione, economia

Israele: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, l'atavico conflitto in terra di Palestina, i kibbutz, Mar Morto, deserto, le città, le risorse turistiche.

Gli Emirati Arabi Uniti: il territorio, la cultura, i principali emirati, le risorse turistiche.

India: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, i centri induisti, i centri del buddismo e dell'Islam, le città, le risorse turistiche.

Thailandia: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, templi buddisti, le città, le risorse turistiche.

Cina: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, patrimonio naturalistico, la Grande Muraglia, le città, i luoghi del buddismo, la Via della Seta, le città, le risorse turistiche.

Giappone: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, le vie di comunicazione, i ryokan, le città, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Continente America: territorio e ambienti, popolazione, economia

USA: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, i grandi parchi nazionali, le città, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Messico: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, i siti archeologici, le città, le risorse turistiche.

Cile e Argentina: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, i centri andini, le città, le risorse turistiche.

Continente Oceania: territorio e ambienti, popolazione, economia

Australia: il territorio, il clima, la popolazione, le vie di comunicazione, l'economia, la cultura, patrimonio naturalistico, la Grande Barriera Corallina, le città, le risorse turistiche. (Itinerario turistico)

Libro di testo consigliato: "I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei" volume 3, Zanichelli

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: LINI VALENTINA

MODULO 1

ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE: OTTIMIZZAZIONE

Abilità

Determinare il punto di equilibrio di mercato.

Massimizzare i profitti, minimizzare i costi.

Determinare i prezzi di vendita.

Conoscenze

Richiami dei seguenti argomenti: funzione della domanda, funzione dell'offerta, funzione del costo, funzione del ricavo e funzione del profitto. Il prezzo di equilibrio. Regime di concorrenza perfetta.

Problemi di ottimizzazione.

MODULO 2

CALCOLO COMBINATORIO E INVALSI

Abilità

Calcolare gli indici statistici.

Trarre informazioni da tabelle e diagrammi.

Calcolare la probabilità di eventi e di eventi ripetuti.

Calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni, semplici e con ripetizione.

Utilizzare la funzione fattoriale.

Definire le funzioni goniometriche e calcolarne il valore al variare dell'angolo.

Riconoscere il grafico di funzioni periodiche.

Calcolare lati e angoli di un triangolo rettangolo.

Applicare il teorema dei seni a triangoli qualunque.

Conoscenze

CALCOLO COMBINATORIO:

i raggruppamenti, le disposizioni semplici e con ripetizione, la funzione fattoriale, le permutazioni semplici e con ripetizione, il coefficiente binomiale, le combinazioni semplici e con ripetizione.

STATISTICA:

rilevazione di dati statistici, rappresentazioni grafiche (diagramma a barre, istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano), indici di posizione (media, mediana, moda), indici di dispersione (range, varianza, deviazione standard), distribuzione gaussiana.

PROBABILITÀ:

eventi aleatori e probabilità classica, probabilità statistica, somma logica e prodotto logico di eventi. Evento elementare, certo, impossibile. Evento unione, evento intersezione, evento contrario. Eventi incompatibili. Calcolo di probabilità tramite calcolo combinatorio.

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LA TRIGONOMETRIA:

definizione di angolo, misure di angoli (gradi e radianti), gli angoli orientati, la circonferenza goniometrica. Le funzioni goniometriche: definizioni di seno, coseno e tangente e loro rappresentazione. Prima e seconda relazione fondamentale. Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema. Risoluzione dei triangoli qualunque: teorema dei seni.

MODULO 3

INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO

Abilità

Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni

Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree

Conoscenze

Primitive. Integrale indefinito e relative proprietà.

Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà.

Integrali indefiniti immediati. Integrazione di semplici funzioni per scomposizione.

Integrali indefiniti quasi immediati (funzioni composte).

Definizione di integrale definito e relative proprietà.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo delle aree di superficie piane.

Testo in adozione: La matematica a colori vol. 4° edizione rossa per il secondo biennio; Leonardo Sasso, Dea Scuola-Petrini

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTE: M. GLORIA GHITTI

Modulo 1: Andere Reisen

Competenze: interagire in azienda per l'organizzazione di un viaggio di lavoro; comprendere le informazioni principali riguardo hotel attrezzati per ospitare meeting aziendali e conferenze;

comprendere l'intervista ad un agente di viaggi specializzato in diverse tipologie di viaggio;

comprendere materiale informativo su viaggi destinati a un pubblico della terza età;

scrivere la corrispondenza per la prenotazione di stanze e sale convegni;

scrivere reclami e le relative risposte.

Geschäftsreisen

Die Tagung

Hochzeitsreisen

Tourismus für Senioren

Schriftliche Kompetenzen

Modulo 2: Schule und Arbeit

Competenze: parlare della propria formazione e della propria esperienza di PCTO;

leggere e comprendere annunci di lavoro;

scrivere un curriculum vitae;

sostenere un colloquio di assunzione;

scrivere una relazione sulla propria esperienza di lavoro nell'ambito del PCTO;

scrivere una lettera di accompagnamento al curriculum vitae.

PCTO

Die Stellenanzeigen

Das Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben

Das Vorstellungsgespräch

Schriftliche Kompetenzen

Modulo 3: Reiselust

Competenze: effettuare descrizioni di città d'arte e di cultura e parlare di alcune città e regioni italiane, tedesche, austriache e svizzere fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche; organizzare visite guidate e produrre itinerari turistici; gestire l'accoglienza di gruppi ed eventuali reclami. Presentare un lavoro personalizzato in power point relativo ad una città italiana e ad una città tedesca, austriaca o svizzera.

Reiselust: Italien, Deutschland, Österreich und die Schweiz

Rom, die Hauptstadt Italiens

Venedig, die Stadt auf dem Wasser

Mailand, nicht nur Industriestadt

Florenz und die Kunststädte der Toskana

Trentino-Südtirol, die Region der Vielfalt

Umbrien, das grüne Herz Italiens

Neapel und die Perlen des Südens

Sizilien, Treffpunkt der Völker und Kulturen

Berlin, die Hauptstadt Deutschlands

München und Bayern

Österreich und Wien

Die Schweiz, Städte und Natur

Testo in adozione: C. Medaglia, S. Werner, "Reisekultur, Deutsch für Tourismus", Poseidonia

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: DURANTE IMMACOLATA

1. Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Abilità:

Conoscere e saper applicare la contabilità per centri di costo;

Saper applicare le tecniche di tariffazione ("full costing", "direct costing", "BEP" e così via);

Saper individuare e analizzare i vari modelli di organizzazione aziendale.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Conoscenze:

1) L'analisi dei costi

- che cosa s'intende per costo
- l'oggetto di riferimento
- classificazione dei costi
- rappresentazione grafica costi variabili, fissi, totali

2) Il direct costing:

- metodo del direct costing

- come si valuta la redditività di diversi prodotti
- come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico

3) Il full costing:

- metodo del full costing
- le configurazioni di costo
- full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo

4) L'analisi del punto di pareggio

- in che cosa consiste la break even analysis
- come si rappresenta graficamente il BEP
- come è possibile modificare il BEP

2. Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Abilità:

Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Interpretare i mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i "nuovi turismi".

Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.

Conoscenze:

1) L'attività dei Tour Operator

- chi sono i TO e in che cosa consiste la loro attività
- come vengono realizzati i pacchetti turistici
- le fasi di ideazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo
- i principali contratti stipulati tra TO e fornitore dei servizi
- il contratto di allotment e le sue clausole
- il contratto vuoto per pieno
- predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo

2) Il prezzo di un pacchetto turistico

- metodi per la determinazione del prezzo di un pacchetto turistico
- come si determina il prezzo di vendita con il metodo del full costing
- vendita pacchetti turistici a catalogo tramite ADV
- come si determina il prezzo di vendita con il metodo del BEP

3) Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

- promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici
- strategie di vendita adottate dai TO
- come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico
- la fase della gestione del viaggio e la fase del controllo

4) Il business travel

- che cosa s'intende per business travel
- i viaggi incentive
- gli eventi aggregativi
- il prodotto congressuale e la sua importanza per una località
- figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel
- fasi che caratterizzano un congresso
- situazione del mercato congressuale italiano.

3. Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Abilità:

Saper sviluppare semplici analisi per margini e indici.

Saper redigere e realizzare un business plan.

Saper trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.

Saper operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche.

Conoscenze:

1) La pianificazione strategica

- in che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo

2) Il business plan

- che cos'è il business plan
- contenuto di un business plan
- la redazione dei prospetti economico-finanziari
- il business plan di un albergo
- il business plan di un TO
- I business plan di un'Adv

4. Marketing territoriale

Abilità:

Sapere analizzare i dati quantitativi relativi ai flussi dei turisti nelle destinazioni italiane ed estere e alla capacità ricettiva delle strutture.

Conoscere e individuare l'organizzazione e la gestione di eventi collegati all'identità storica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Conoscere la gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing.

Individuare le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile.

Utilizzare le leve del marketing mix.

Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale.

Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale

Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.

Conoscenze:

1) Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica
- utilità dell'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica
- il turismo sostenibile
- il marketing territoriale
- ruolo degli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale
- forme di aggregazione tra operatori al fine di creare un Sistema Locale di Offerta Turistica

2) I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- livello di attrattività di un territorio
- analisi e modelli di offerta turistica di una destinazione
- analisi della concorrenza e relative strategie

3) I flussi turistici

- fattori che influenzano i flussi turistici
- analisi flussi turistici da parte di una destinazione turistica
- tendenze evolutive della domanda turistica

- 4) Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- importanza dell'analisi SWOT per una destinazione turistica
 - analisi delle opportunità e delle minacce da parte di una destinazione turistica
 - come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento
- 5) Il piano di marketing territoriale
- perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione
 - importanza del brand territoriale per una destinazione turistica
 - strumenti di comunicazione e promozione
 - il piano di marketing territoriale

Libro di testo: SCELTA TURISMO – più 3, Campagna, Loconsole, Casa editrice: - Tramontana

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ZONI FRANCO

MODULO 1:

Sviluppo delle qualità fisiche.

Capacità sviluppate: sviluppo armonico delle qualità fisiche

Competenza: utilizza le capacità fisiche in relazione alla prestazione motoria

Conoscenze correlate: Esercizi specifici per il miglioramento di: Forza – resistenza – velocità- coordinazione motoria.

MODULO 2:

Avviamento alla pratica sportiva.

Pallavolo:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi tecnico- tattici dello sport.

Competenza: gioca a pallavolo.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica della disciplina.

Pallacanestro:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi tecnico- tattici dello sport.

Competenza: gioca a pallacanestro.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica della disciplina.

Calcio a 5:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi tecnico- tattici dello sport.

Competenza: gioca a calcio a 5

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tattica e alla tecnica della disciplina.

Badminton:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport.

Competenza: gioca a Badminton.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tecnica della disciplina.

Tennis:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base dello sport

Competenza: gioca a Tennis.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tecnica della disciplina.

Nuoto:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base della disciplina

Competenza: nuota a rana, stile libero e dorso, accenno al delfino.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tecnica della disciplina.

Attività in ambiente naturale:

Capacità sviluppate: acquisizione degli elementi base degli sport affrontati (Canoa e Trekking)

Competenza: sa praticare la Canoa e programmare itinerari di trekking.

Conoscenze correlate: Esercitazioni relative alla tecnica delle discipline.

MODULO 3:

Educazione alla salute.

Capacità sviluppate: acquisizione dei principi fondamentali dell'educazione alla salute

Competenza: conosce i concetti e le nozioni contenute negli argomenti svolti.

Argomenti svolti in forma teorica:

All'interno delle lezioni pratiche e attraverso l'intervento di esperti esterni sono stati affrontati argomenti di approfondimento su:

- effetti nocivi della sedentarietà.
- l'alimentazione: i principi nutritivi, il bilancio energetico;
- Traumatologia dello sport e norme di primo intervento.
- Il Doping, Gli integratori sportivi

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: BAGLIONI GIORDANO

A.s. 2021_22

Le tematiche principali della presenza e dell'azione della Chiesa nel mondo contemporaneo;

Le linee generali della dottrina sociale della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche oggi emergenti

Lezione 1: Che male c'è ad essere indifferenti?

Lezione 2: I diritti sono uguali per tutti?

Lezione 3: E se tu fossi nato dall'altra parte del mondo?

Lezione 4: Uno sviluppo diverso è davvero possibile?

Lezione 5: Chi non combatte è un debole?

Testo adottato "Sulla tua parola" di Cassinotti C., Marinoni G., G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza, Dea Scuola

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DEL TURISMO

DOCENTE: MARROCCO RAFFAELE ANTONIO

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che ci era prefissati prefissati e che sono tipici di questa disciplina ed in particolare nell'ultimo anno di corso sono quelli di consentire agli allievi di avere un quadro di conoscenze e di competenze più ampio in considerazione del periodo di formazione. Particolare attenzione è stata dedicata a temi della Unione Europea ed agli organi

costituzionali del nostro Stato ed alle competenze in materia di turismo distribuite tra i vari livelli amministrativi dello Stato.

Insieme alla classe abbiamo quindi operato un ampio esame ed approfondimento di tematiche istituzionali e turistiche e gli allievi hanno sperimentato con il docente la applicazione pratica delle varie norme oggetto di studio, raggiungendo così un livello di competenze realistico e legato al saper operare sul campo.

Competenze:

Saper contestualizzare le norme degli enti del settore turistico e dei beni culturali - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti

- Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, di ricerca e approfondimento

Abilità:

- Reperire autonomamente le fonti normative comunitarie che disciplinano il settore
- Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti locali
- Individuare le potenzialità di sviluppo turistico dei sistemi turistici locali
- Individuare gli obiettivi perseguiti dal decreto valore cultura
- Riconoscere i vantaggi offerti dai fondi sociali europei per lo sviluppo in ambito turistico e analizzare gli aspetti positivi legati al turismo di massa nei paesi in via di sviluppo
- Individuare le tipologie di possibili beni culturali e paesaggistici
- Comprendere le finalità della pianificazione paesaggistica, dei musei ed ecomusei
- Conoscere le procedure per la protezione dei beni culturali
- Analizzare le differenti tipologie di beni Unesco: materiali ed immateriali
- Riconoscere gli obiettivi, le priorità e i vantaggi dei fondi europei
- Individuare le attività del legislatore italiano a sostegno del settore turistico
- Riconoscere gli obblighi previste dalla legge italiana per il commercio elettronico e le vendite a distanza
- Riconoscere e analizzare le nuove strategie commerciali adottate dalle imprese turistiche
- Individuare le differenti funzioni e, tutele assicurate ai consumatori nonché le procedure adr e odr
- Analizzare i diritti del turista e dei consumatori elencati nel codice del consumo nonché la tutela concessa nei casi di contratti conclusi fuori dai locali commerciali o a distanza e in caso di prodotti viziati o difettosi
- Riconoscere presupposti e modalità per il risarcimento dei danni

Conoscenze:

- L'Unione Europea e il turismo: le tappe della integrazione europea - l'organizzazione della Unione Europea - le norme europee: i regolamenti e le direttive - le competenze - il futuro della Unione Europea - L'Unione Europea ed il turismo - l'OMT;
- Gli Organi Costituzionali dello Stato: il Parlamento - il Governo - il Presidente della Repubblica - la Corte Costituzionale - la Magistratura.

- Le Regioni e gli enti locali - il decentramento ed il principio di sussidiarietà - le regioni e la potestà legislativa delle Regioni - le competenze delle regioni in materia di turismo - le competenze di province e comuni in materia di turismo
- La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia - La tutela internazionale dei beni culturali: il ruolo dell'Unesco - La lista dei beni protetti dall' Unesco come "patrimonio dell'umanità"
- Gli orientamenti del Consiglio Europeo e le politiche per il turismo - Programmi di finanziamento comunitari: la strategia Europa 2020 e i programmi quadro I fondi strutturali I finanziamenti nazionali a sostegno del settore turistico: "i decreti cultura"
- Il piano strategico "Grandi Progetti beni culturali" - L'"Art Bonus" - Il Programma Italia 2019 e le capitali europee della cultura
- La tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale - ADR e ODR - La tutela del viaggiatore e del turista: le carte del turista
- I diritti dei passeggeri nell'Unione Europea - Il risarcimento dei danni e il danno "da vacanza rovinata" - La composizione delle controversie: mediazione e conciliazione - L'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- Turismo online e commercio elettronico - il commercio elettronico - la diffusione e la utilità dell'ITC per il turismo - il commercio elettronico - l'impresa turistica online - le campagne di marketing nel web - il web e nuove imprese.

TESTO IN ADOZIONE: Diritto e legislazione turistica – Autori Bobbio-Delogu-Gliozzi-Olivero- ed. Scuola ed Azienda

**DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA
DOCENTE: FERRABO' EMMA**

Competenze previste dal PECUP del tecnico turistico:

- Aver acquisito il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella terza Lingua Straniera oggetto di studio (spagnolo)

Competenze previste dalla programmazione:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità previste:

- Saper descrivere monumenti e città
- Saper descrivere le principali località turistiche della Spagna
- Saper riferire di situazioni passate
- Saper descrivere una città e/ o un Paese dell'America Latina, parlando di usi, costumi, tradizioni e gastronomia
- Organizzare e presentare un itinerario turistico con note d'agenzia.

Contenuti proposti:

- Los orígenes de la península ibérica
- la Reconquista;
- los Austrias;

- la Ilustración;
- Guerra de Independencia y el Desastre de '98;
- el Franquismo y la Guerra Civil: desde el comienzo del siglo XX hasta la proclamación de Juan Carlos I de Borbón;
- el Franquismo y la Transición;
- España hoy;
- Madrid: un poco de historia. Descripción detallada de los barrios del Madrid de los Austrias, del Madrid de los Borbones, del Madrid Moderno y del barrio de Salamanca;
- las afueras de Madrid;
- las fiestas populares madrileñas;
- Guernica: un análisis;
- Velazquez, "Las Meninas": análisis del cuadro;
- las dos Castillas (Castilla La Mancha y Castilla y León): ciudades para descubrir (Salamanca y el estilo plateresco, Segovia, Ávila y Toledo)
- el movimiento artístico del Modernismo: rasgos, monumentos más famosos y arquitectos más representativos;
- la arquitectura vegetal de Gaudí;
- Barcelona: descubriendo la ciudad
 - ubicación;
 - atentado de 2017;
 - las Ramblas;
 - el Born, el Eixample/ Ensanche, el Barrio Gótico

- las afueras de Barcelona;
- el este de España: lugares de interés en las comunidades de Aragón, Cataluña, Comunidad Valenciana
- Al-Ándalus y la Reconquista;
- visitando Andalucía: la riqueza monumental de Córdoba, Sevilla y Granada;
- Turismo de sol y playa en el sur de España;
- Hispanoamérica: descubriendo un territorio muy extenso (geografía);
 - Sociedad y economía en Hispanoamérica
 - Las violaciones de los derechos humanos en Argentina: la Guerra Sucia
- Diferencias entre el español y el castellano;
- Chile:
 - ubicación, forma de gobierno, moneda, gastronomía;
 - lugares de interés turístico, fiestas y folclore;
 - política: Allende y la Junta militar; las protestas desde octubre 2019 hasta hoy.
 - una comparación entre el Franquismo y la Junta
- Colombia:
 - ubicación, forma de gobierno, moneda, gastronomía;
 - lugares de interés turístico, fiestas y folclore;
 - las Farc;
 - literatura y arte: Marquez y Botero (biografía de Gabriel García Marquez, extracto de "Cien años de soledad": la fundación de Macondo; el boterismo y el "Autorretrato disfrazado de Velazquez"
 - las FARC;

- México:

- geografia, clima y ubicación;
- economía y sociedad: el TLCAN, los tráficos ilegales, la inmigración;
- gastronomía y música- entre tradición y modernidad; el charro;
- Ciudad de México;
- las civilizaciones precolombinas y su fin por mano de los conquistadores;
- sitios arqueológicos;
- lugares de interés turístico;
- arte: Frida Khalo y el murallismo de Rivera.
- Agenda 2030: acceso a una vivienda digna;
- revisión de uso de preposiciones
- revisión de los pasados de indicativo
- el circuito sintético y detallado: un esquema. Fraseología

Approfondimenti a cura degli studenti durante il corso con la madrelingua:

- La Ruta Maya;
- Cusco, Machu Picchu;
- Ciudad de México, la cultura azteca, Teotihuacán y las piramides del Sol y la Luna; la piramide de Cholula;
- la Riviera Maya;
- la zona cafetera en detalle: historia, patrimonio paisajístico, lugares de interés, excursiones, gastronomía, alojamientos turísticos, cómo llegar;
- Cartagena de Indias, las Islas del Rosario y San Basilio de Palenque: historia, patrimonio, lugares de interés, gastronomía local (ingredientes y platos típicos), cómo llegar, alojamiento, restaurantes, fiestas; consejos sobre documentos y vacunas.
- Bogotá y sus alrededores: historia, patrimonio, lugares de interés, gastronomía local (ingredientes y platos típicos), cómo llegar, alojamiento, restaurantes, fiestas; consejos sobre documentos y vacunas.
- San Agustín y el desierto de la Tatacoa: historia, patrimonio, lugares de interés, gastronomía local (ingredientes y platos típicos), cómo llegar, alojamiento, restaurantes, fiestas; consejos sobre documentos y vacunas.
- el Parque Nacional Natural de Cocuy: descripción del lugar, patrimonio paisajístico, flora y fauna, ubicación, vías de acceso, las excursiones, alojamientos, dónde acampar, senderos autorizados, recomendaciones etc...

Testi in adozione:

- **L. Pierozzi, *Buen Viaje (tercera edición)*, Zanichelli, Bologna, 2017**
- **C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español Vol. 1- 2*, DeA Scuola, Novara, 2015**
- **Materiale aggiuntivo è stato fornito ad integrazione dalla docente tramite Registro elettronico o Drive.**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ZANETTI ELENA

Contenuti dei moduli:

Why Europe?

- **Short breaks to European capitals**
 - Rome;

- London;
- Berlin;
- Barcelona;
- **Egypt**
 - geography;
 - religion;
 - archaeological sites;
 - seaside resorts;
 - the cruise along the Nile;

Long-houl destinations

- **The USA**
 - reasons for visiting;
 - melting pot;
 - geographical features;
 - brief history from the first Europeans to the 21st century;
 - the Usa: a two party system
 - The USA: a SWOT analysis
 - The Big Apple:
 - popular landmarks;
 - the waterside;
 - art galleries and museums;
 - iconic buildings;
 - parks
 - California
 - San Francisco: highlights
 - Florida: the sunshine state
 - the Everglades National Park
 - The USA national parks: Great Smoky Mountains National Park, the Grand Canyon National Park, Yellowstone, Yosemite National Park, Glacier National Park, the Death Valley National Park.
- **Some English speaking destinations:**
 - South Africa: the Rainbow Nation
 - History timeline
 - Apartheid
 - The Kruger National Park: main features; a safari holiday
 - India: a country of contrasts
 - Short history
 - Religions
 - Popular places to visit
 - Festivals
 - Bollywood
- **Tourism and sustainability**
 - The pros and cons of tourism
 - Sustainable tourism
 - Controversial tourism
 - Marketing:
 - Marketing Mix
 - The Swot analysis

- Promotional methods and advertising
- Types of holidays:
 - Gastronomic holidays
 - Sport holidays
 - Study holidays
 - Walking, hiking and trekking

Testi in adozione:

- ✓ S. Burns, A.M. Rosco, R. Harraway– *Beyond Borders* – Valmartina Dea Scuola
- ✓ V. Heward - *Aspects* – casa editrice Black Cats
- ✓ Silvia Mazzetti - *Your Invalsi Tutor* – Macmillan Education

QUARTA PARTE:
PREPARAZIONE ESAME DI STATO

La classe 5ES, in preparazione dell'Esame di stato, ha svolto le seguenti prove simulate d'esame:

-due per la Prima prova: la prima in data 17/3/2022 e la seconda in data 22/4/2022

-una per la Seconda prova in data 21/3/2022

È prevista nella terza settimana di maggio la seconda simulativa della Seconda prova, che verrà consegnata nel giorno della riunione plenaria

Le simulate della Prima prova sono state svolte in 6 ore e quelle della Seconda prova in 4 ore

Si allegano, di seguito, le simulate in questione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cesugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

– ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4
Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivistica e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. ² M.

Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949). ³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII. ⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi. ⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

– ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più

colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

– ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui

dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA
– ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.^[L1]^[SEP] È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.^[L1]^[SEP] Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

CANDIDATO/A _____ Classe _____ Sez _____ Data ____/____/____		PUNTI 100/20	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE (60%) ARTICOLAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il Testo è ben ideato, pianificato e organizzato, risulta molto coerente e coeso	25/5	
	Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta coerente e coeso	20/4	
	Il Testo è ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, risulta abbastanza coerente e coeso	17.5/3.5	
	Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo abbastanza appropriato, anche se non risulta coerente e coeso in ogni parte.	15/3	
	Il Testo risulta ideato, pianificato e organizzato in modo poco appropriato, e risulta poco coerente e coeso	12.5/2.5	
	Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è poco coerente.	10/2	
	Il Testo non risulta ideato, pianificato e organizzato in modo appropriato, ed è incoerente.	5/1	
Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il Testo mostra una completa padronanza e ricchezza lessicale; una perfetta correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto ed efficace della punteggiatura.	25/5	
	Il Testo mostra una dettagliata padronanza e una certa ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura.	20/4	
	Il Testo mostra padronanza e ricchezza lessicale; una adeguata correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso corretto della punteggiatura.	17.5/3.5	
	Il Testo mostra una adeguata padronanza e scelta lessicale; anche se presenta qualche imprecisione ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	15/3	
	Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diverse imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	12.5/2.5	
	Il Testo mostra una non adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta molte imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	10/2	
	Il Testo mostra una poco adeguata padronanza e scelta lessicale; presenta diffuse imprecisioni ed errori grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi), ed un uso non sempre corretto della punteggiatura.	5/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il Testo esprime giudizi critici e approfondite valutazioni personali, mostrando conoscenze personali ed appropriati riferimenti culturali	10/2	
	Il Testo esprime anche qualche giudizio critico e qualche approfondimento personale, emergono saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale	6/1	
	Il Testo non esprime un giudizio critico personale, emergono confusamente e saltuariamente le conoscenze personali in riferimento al contesto culturale	1/0.5	
INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE (40%)			
TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C	
<i>Il Testo rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra perfetta comprensione delle informazioni e di tutti i nodi tematici. Interpretazione corretta e ben articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA PERFETTAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE MOLTO COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDISSIMI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è perfettamente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È logicamente ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	40 /8
<i>Il Testo rispetta i vincoli richiesti; dimostra completa comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA COMPLETAMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI VALIDI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è esaurientemente pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato e lineare nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	35 /7
<i>Il Testo rispetta globalmente i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle informazioni e dei nodi tematici. Interpretazione corretta e articolata</i>	IL TESTO INDIVIDUA GLOBALMENTE TESI E ARGOMENTAZIONI, SOSTIENE ABBASTANZA COERENTEMENTE IL RAGIONAMENTO E PROPONE RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo corretto	30 /6. 5
<i>Il Testo rispetta quasi tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione delle principali informazioni e nodi tematici. Interpretazione in gran parte corretta</i>	IL TESTO INDIVIDUA GRAN PARTE DI TESI E ARGOMENTAZIONI, ANCHE SE TALVOLTA MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E QUALCHE RIFERIMENTO PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è abbastanza pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se non completi sono adeguatamente articolati	25 /6
<i>Il Testo non rispetta tutti i vincoli richiesti; dimostra la comprensione parziale delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i>	IL TESTO NON INDIVIDUA TUTTE LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI, MANCA UN PO' DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHI I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è abbastanza pertinente rispetto alla traccia. È in gran parte ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali anche se incompleti sono in gran parte articolati	20 /5
<i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; dimostra una incompleta comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non del tutto corretta</i>	IL TESTO INDIVIDUA SOLO ALCUNE TESI E ARGOMENTAZIONI, MANCA DI COERENZA NEL RAGIONAMENTO E SONO POCHI I RIFERIMENTI PROPOSTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo è poco pertinente e poco coerente rispetto alla traccia. È in gran parte poco ordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono incompleti e poco articolati	15 /4
<i>Il Testo non rispetta i vincoli richiesti; e non dimostra la comprensione delle informazioni e nodi tematici. Interpretazione non corretta</i>	IL TESTO NON INDIVIDUA TESI E ARGOMENTAZIONI, È INCOERENTE NEL RAGIONAMENTO E SONO ASSENTI I RIFERIMENTI PER L'ARGOMENTAZIONE	Il testo non è pertinente e coerente rispetto alla traccia. È in gran parte disordinato nell'esposizione. Le conoscenze e i riferimenti culturali lacunosi.	5/ 1
N.B. ALLO STUDENTE CHE CONSEGNA LA PROVA IN BIANCO, SENZA ALCUNA PRODUZIONE, SARÀ ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MINIMO		TOTALE _____ 100 /	20

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

IN MEMORIA.

*Locvizza il 30 settembre 1916.
Si chiamava
Moammed Sceab
Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome
Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè
E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono
L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.
Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera
E forse io solo
so ancora
che visse*

In memoria è un componimento poetico di Giuseppe Ungaretti e fu pubblicato per la prima volta nel 1915, sulla rivista *Lacerba*, per poi essere posto in apertura a *Il porto sepolto* (1916); è dedicato all'amico e letterato libanese Moammed Sceab, con il quale il poeta partì da Alessandria d'Egitto per raggiungere Parigi. Il suo amico, incapace di adattarsi nel Paese

straniero alla fine si suiciderà. La poesia oggi fa parte della terza sezione, Il porto sepolto, della raccolta *L'Allegria*.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia.
2. A cosa fa riferimento il titolo?
3. Qual è il motivo di suicidio di Sceab?
4. Quali analogie biografiche è possibile stabilire tra Ungaretti e Sceab e qual è invece la fondamentale differenza tra loro?
5. Nel testo sono presenti numerose espressioni che si riferiscono alla condizione sradicata dell'amico rintracciato e riscrivile
6. Qual è la funzione della poesia?
7. Spiega l'analogia presente ai vv.30-34: a che cosa viene paragonato il sobborgo di Parigi in cui viveva Sceab?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta e facendo riferimento ai versi di Ungaretti, elabora un commento argomentato sulla difficoltà di trovare una propria identità e quindi sul tema dello sradicamento, un problema che riguarda anche oggi molti immigrati, che spesso non si identificano più con la cultura della loro patria, ma nemmeno si inseriscono appieno nel Paese ospitante. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Commenta la poesia di Ungaretti, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per 5 soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza 10 buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che 15 cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita 20 sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le 25 burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla. C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle 30 estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua 35 gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli. 40

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹³; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal¹⁴» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*¹⁵: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson¹⁶.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran¹⁷ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia):

¹³ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

¹⁴ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

¹⁵ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

¹⁶ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

¹⁷ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2**

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.
- 10

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3**

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹⁸, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

¹⁸ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

Altro che scomparsa degli intermediari¹⁹. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Nimerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

¹⁹ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 1**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITÀ***

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 2**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITÀ**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008
(trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Indirizzo: TURISTICO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Tra le imprese turistiche riveste oggi un ruolo strategico quella del “Tour Operator”. Dopo aver definito la figura professionale del TO e precisato in che cosa consiste la sua attività e quali sono le principali differenze con l’attività di “Tour Organizer”, il candidato evidenzia i vantaggi per i Tour Operator derivanti dai grandi eventi espositivi e dalle competizioni sportive mondiali

Svolga il seguente caso aziendale

Un gruppo di uomini d’affari di Milano in occasione di una fiera internazionale nella città di Barcellona chiede di redigere un preventivo di un viaggio a Barcellona. Si rivolgono ad un’ADV intermediaria che per l’occasione pratica anche un’attività di Tour Organizer.

Il candidato costruisca un itinerario del viaggio con riferimento alle seguenti esigenze del gruppo:

Desiderano un soggiorno di lusso, la visita accurata della città di Barcellona con eventuale escursione esterna alla città. Per il trasporto scelgono un volo nelle prime ore della giornata, in modo da arrivare in mattinata all’aeroporto di Barcellona. La durata del viaggio sarà di 5 giorni, con 4 pernottamenti. Il trattamento sarà B&B. Viene lasciata all’agenzia la possibilità di proporre qualche pranzo in un locale tipico o una serata speciale. Sono richiesti transfer in arrivo e in partenza, pullman a disposizione per 5 giorni, visite guidate ed escursioni collettive

L’agenzia concorda con i clienti i seguenti servizi, senza comunicare i prezzi: - volo di linea A/R euro 110,00 per persona al lordo di provvigione del 2,5%; - pernottamento e colazione in Hotel**** sistemazione in XB € 105 al giorno, al lordo di provvigione 5%, transfer con un pullman grand turismo complessivamente 1.200,00€ a tariffa confidenziale; cene in due locali tipici €45 ed € 55 a persona nette, visite ed escursioni 50,00€ a persona nette .

Dopo aver determinato una congrua e motivata percentuale di mark-up, si rediga il preventivo con metodo full costing.

Il candidato presenti l’itinerario del viaggio, comprensivo delle visite e delle escursioni a scelta.

Tutti i dati mancanti sono a scelta del candidato

Il candidato risolva i seguenti problemi

1. Un esercizio ricettivo presenta la seguente struttura dei costi:

- quote di ammortamento: € 280.000
- retribuzione del personale stabile: € 350.000
- costi generali e amministrativi: € 70.000
- canoni di leasing: € 15.000
- costi variabili settore camere: € 25,00 per presenza
- costi variabili settore ristorazione: € 18,00 per presenza

Determina il prezzo di equilibrio nel caso in cui siano previste 35.750 presenze. Indica infine quante presenze sono necessarie con la stessa struttura dei costi per raggiungere il break even point, nel caso in cui il prezzo di vendita sia di € 65,00.

2. Una struttura ricettiva offre tre tipologie di camere: Fiordaliso, Gelsomino e Papavero, che presentano i seguenti dati:

DESCRIZIONE	FIORDALISO	GELSOMINO	PAPAVERO
Quantità venduta	9.000	4.900	3.000
Prezzo di vendita	70,00	80,00	100,00
Costi variabili diretti	13,00	20,00	40,00
Costi fissi diretti	70.000,00	85.000,00	95.000,00
Costi indiretti	350.000,00		

- Calcolare il risultato economico;
- quale camera (Gelsomino, Fiordaliso o Papavero) offrirà il receptionist ad un cliente che richiede una camera senza specificare la tipologia?
- Se un cliente richiedesse 10 camere Fiordaliso e un altro cliente richiedesse 13 camere Papavero e l'albergo potesse soddisfare solo una delle due richieste, quale sarebbe più conveniente?

Durata massima della prova: ore 4

È consentito l'uso della calcolatrice tascabile non programmabile.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 2 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI - CANDIDATO

INDICATORI	ARTICOLAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	La conoscenza dell'argomento è approfondita e sviluppata in ogni aspetto	2,5	
	La conoscenza dell'argomento e' completa e sviluppata in maniera sintetica	2	
	La conoscenza dell'argomento è essenziale, sviluppata in maniera schematica	1,5	
	La conoscenza dell'argomento è superficiale e l'informazione poco articolata	1	
	La conoscenza dell'argomento è scarsa e l'informazione quasi inesistente.	0,5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione approfondita ed originale delle metodologie tecniche professionali	3,5	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione completa e corretta delle metodologie tecniche professionali	3 - 2,5	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione non sempre corretta o completa delle metodologie tecniche professionali,	2	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione frammentaria, errata o incompleta delle metodologie tecniche professionali	1,5-1	
	Le strategie risolutive utilizzate evidenziano un'applicazione appena accennata delle metodologie tecniche professionali.	0,5	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo approfondito ed originale	2,5	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo completo e corretto	2	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo non sempre corretto o completo,	1,5	
	I contenuti sono analizzati ed elaborati in modo frammentario con modalità errate o incomplete	1	
	I contenuti sviluppati evidenziano un'analisi appena accennata , l'uso del linguaggio di settore è spesso scorretto.	0,5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	L'informazione e' argomentata in maniera completa con linguaggio specifico della disciplina corretto	1,5	
	L'informazione e' argomentata in maniera semplice e sintetica, con linguaggio specifico della disciplina riconoscibile.	1	
	L'informazione e' argomentata con scarsa coerenza e linguaggio specifico della disciplina poco riconoscibile.	0,5	

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI)

La prova fa riferimento alla gestione aziendale e al complesso fenomeno del turismo: si evidenziano a tal fine i seguenti **nuclei tematici fondamentali**:

- Promozione del Made in Italy; globalizzazione dei flussi; costruzione di nuovi modelli di fruizione del turismo.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato nel testo

Obiettivi della seconda prova:

- Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.
- Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.
- Trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.
- Realizzare un business plan e gestire il controllo del budget.
- Utilizzare le leve del marketing mix.
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica.
- Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale
- Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale

Durata della prova: sei ore

NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI DELLE DISCIPLINE COMPONENTI LA COMMISSIONE D'ESAME

Per le discipline oggetto dell'Esame di Stato si evidenziano i **nodi concettuali essenziali e irrinunciabili** da cui poter trarre i materiali da sottoporre al candidato in apertura del colloquio

Le discipline coinvolte nell'esame di Stato sono:

1. Lingua e letteratura italiana
2. Storia
3. Geografia Turistica
4. Matematica
5. Discipline turistiche e aziendali
6. Lingua Inglese
7. Lingua Spagnola

Di seguito vengono presentati i **nodi concettuali irrinunciabili** delle discipline oggetto dell'Esame di stato:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: ALMICI FAUSTA GIOVANNA

MOVIMENTI, AUTORI, GENERI LETTERARI DELL'OTTOCENTO E NOVECENTO

Competenze:

-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura
-Sapersi orientare tra testi e autori della letteratura dell'Ottocento e Novecento, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Abilità:

-Conoscere e esporre vita, pensiero, poetica degli autori
-Leggere e analizzare le opere degli autori inquadrando nel contesto storico e culturale di riferimento

Nodi concettuali irrinunciabili:

Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga e il Verismo; i temi veristi e le tecniche narrative nei romanzi "I Malavoglia; (brano "La famiglia Malavoglia) e nel romanzo "Mastro Don Gesualdo" (: brano "La morte di Gesualdo") e nelle novelle "Rosso Malpelo" e "La roba".

Il Decadentismo e la poesia in Italia: Giovanni Pascoli e Il simbolismo pascoliano nelle poesie "X Agosto", "Temporale," "Novembre" e "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica in sintesi; estetismo nel romanzo "Il Piacere" (il brano "Il ritratto di un esteta"); il panismo nella poesia "La pioggia nel pineto"

Il romanzo italiano tra 1800 e 1900: verso il romanzo moderno; sintetico riferimento ad alcuni autori europei

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. Luigi Pirandello; la vita , la poetica e il tema del contrasto tra “forma” e “vita ” nel romanzo “Il fu Mattia Pascal” (brani Premessa ” e “Cambio treno”) e nella novella “Il treno ha fischiato”

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica; rapporti tra la psicoanalisi di Freud e il romanzo “La coscienza di Zeno” di Svevo nei brani “Prefazione”, “L’ultima sigaretta” e “Un rapporto conflittuale”

Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia. Il Futurismo.

Il precursore dell’Ermetismo Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica dell’ermetismo nella raccolta poetica “l’Allegria” e nelle poesie “Veglia”, “Fratelli “, “Fiumi”, “San Martino del Carso”

L’Ermetismo in Italia: Salvatore Quasimodo. vita e opere; il silenzio della poesia nell’orrore della guerra nella poesia “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, e la poetica; il correlativo oggettivo e il *Male di vivere* nelle poesie “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” e “La bufera”

TESTO ADOTTATO: Marta Sambucar-Gabriella Sala “Tempo di letteratura” VOLUME 3 - Editrice La nuova Italia

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ALMICI FAUSTA GIOVANNA

Competenze/abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.
- Individuare e analizzare le cause economiche, politiche, sociali ed ideologiche che determinarono lo sviluppo dei totalitarismi, le due guerre mondiali, la Guerra Fredda e i principali eventi della seconda metà del Novecento.
- Cogliere elementi di continuità e di discontinuità tra le varie epoche ed eventi storici

Nodi concettuali irrinunciabili:

La *Belle Epoque* e la società di massa

La Prima guerra mondiale: le cause, il conflitto e le conseguenze

I Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo

Il crollo della borsa di Wall Street di New York e le sue conseguenze in Europa

La Shoah: la persecuzione degli ebrei e le leggi razziali in Italia

La guerra di Spagna

La Seconda guerra mondiale: le cause, il conflitto e le conseguenze

La “guerra parallela” dell’Italia, la Resistenza

La nascita della Repubblica italiana (collegamenti tra Resistenza e Costituzione)

La nascita delle due superpotenze Usa e Urss

La Guerra fredda (l’equilibrio del terrore e il periodo della “distensione”)

L’America latina tra dittature e rivoluzioni

La decolonizzazione: l’indipendenza dell’India di Gandhi, la nascita dello Stato di Israele e il caso del Sud-Africa

Il boom economico.

Gli anni di piombo

Dal Sessantotto al Tangentopoli

TESTO ADOTTATO: *Vittoria Calvani* "UNA STORIA PER IL FUTURO" VOLUME 3
EDITRICE A. MONDADORI SCUOLA

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: GAGLIARDI FILOMENA ANTONIETTA

Abilità / Competenze:

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio;
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico;
- Promuovere una meta turistica;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in genere;
- Costruire programmi di viaggi con articolazione di itinerari nelle aree geografiche d'interesse turistico;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Nodi concettuali irrinunciabili:

Gli strumenti della geografia turistica

Meraviglie del mondo antico e moderno

UNWTO

Le forme di turismo responsabile e sostenibile

Continente Africa

Egitto: il deserto, le piramidi, le città, la valle del Nilo, le risorse turistiche.

Marocco: oasi, le città imperiali, le risorse turistiche.

Kenya e Tanzania: i parchi, il safari, le città, le risorse turistiche.

Sudafrica: la composizione etnica e l'apartheid, i parchi, la Garden Route, le città, le risorse turistiche.

Continente Asia

Israele: l'atavico conflitto in terra di Palestina, Mar Morto, deserto, le città, le risorse turistiche.

India: i centri induisti, i centri del buddismo e dell'Islam, le città, le risorse turistiche.

Thailandia: templi buddisti, le città, le risorse turistiche.

Cina: patrimonio naturalistico, la Grande Muraglia, le città, i luoghi del buddismo, la Via della Seta, le città, le risorse turistiche.

Giappone: le vie di comunicazione, i ryokan, le città, le risorse turistiche.

Continente America

USA: i grandi parchi nazionali, le città, le risorse turistiche.

Messico: i siti archeologici, le città, le risorse turistiche.

Cile e Argentina: i centri andini, le città, le risorse turistiche.

Continente Oceania

Australia: patrimonio naturalistico, la Grande Barriera Corallina, le città, le risorse turistiche.

Libro di testo consigliato: "I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei" volume 3, Zanichelli

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: LINI VALENTINA

Il dipartimento di Matematica definisce, per le classi quinte, i seguenti nodi concettuali irrinunciabili:

1. Economia e funzioni di una variabile: ottimizzazione.

Contenuti Definizione e caratteristiche delle funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto.	Abilità / Competenze Determinare il prezzo di equilibrio di mercato Determinare il punto di pareggio Massimizzare i profitti Minimizzare i costi
--	---

2. Calcolo combinatorio, Statistica e Probabilità

Contenuti Disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizioni. Indici statistici di posizione e dispersione Probabilità semplice e composta e distribuzione normale	Abilità / Competenze Calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni Calcolare indici di posizione e dispersione Leggere e rappresentare grafici Calcolare la probabilità di eventi
--	--

3. Goniometria e Trigonometria

Contenuti Funzioni seno, coseno e tangente Risoluzione di triangoli rettangoli: I e II teorema Risoluzione di triangoli qualunque: teorema dei seni	Abilità / Competenze Calcolare il valore di funzioni goniometriche Risolvere semplici problemi di trigonometria
---	--

4. Integrali indefiniti e definiti

Contenuti Primitive, integrale indefinito e sue proprietà Primitive delle funzioni elementari L'integrale definito e sue proprietà L'integrale definito e il calcolo delle aree	Abilità / Competenze Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni
--	---

Testo in adozione: La matematica a colori vol 4-edizione rossa per il secondo biennio; Leonardo Sasso, Dea Scuola-Petrini

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA
DOCENTE. FERRABO' EMMA

Competenze previste dal PECUP del tecnico turistico:

- Aver acquisito il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella terza Lingua Straniera oggetto di studio (spagnolo)

Competenze essenziali ed irrinunciabili:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità tanto di studio che di lavoro.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità previste:

- Saper descrivere monumenti e città
- Saper descrivere le principali località turistiche della Spagna
- Saper riferire di situazioni passate
- Saper descrivere una città e/ o un Paese dell'America Latina, parlando di usi, costumi, tradizioni e gastronomia.
- Organizzare e presentare un itinerario turistico con note d'agenzia.

NODI CONCETTUALI ESSENZIALI ED IRRINUNCIABILI

- l'offerta turistica spagnola nelle diverse aree del Paese (est, centro e sud del Paese);
- l'offerta turistica sudamericana: Messico, Cile e Colombia;
- saper descrivere una città, una zona o un Paese analizzando le principali attrattive turistiche in base alla tipologia di turismo proposto;
- riconoscere l'immagine di un monumento/ edificio, zona, sito archeologico e descriverlo;
- narrare i principali avvenimenti della storia spagnola dalle origini ai giorni nostri (fino alla crisi del 2009), mettendoli in relazione con monumenti e/o opere d'arte;
- trovare similitudini e differenze tra Spagna e Hispanoamérica dal punto di vista culturale, territoriale, linguistico, turistico e folclorico;
- ripercorrere la violazione dei diritti umani nella storia;
- leggere l'arte, come corrente artistica o come singola opera
- saper proporre itinerari turistici significativi sulla base del cliente, dei suoi interessi e delle sue necessita

Testi in adozione:

- L. Pierozzi, *Buen Viaje (tercera edición)*, Zanichelli, Bologna, 2017
- C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español Vol. 1- 2*, DeA Scuola, Novara, 2015

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: DURANTE IMMACOLATA

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Competenze/ Abilità:

Conoscere e saper applicare la contabilità per centri di costo;

Saper applicare le tecniche di tariffazione (“full costing”, “direct costing”, “BEP”);

Saper individuare e analizzare i vari modelli di organizzazione aziendale.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Nodi concettuali irrinunciabili:

- L'analisi dei costi
- Il direct costing:
- Il full costing:
- L'analisi del punto di pareggio

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Competenze/ Abilità:

Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici.

Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica

Interpretare i mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i “nuovi turismi”.

Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- L'attività dei Tour Operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Competenze/Abilità:

Saper sviluppare semplici analisi per margini e indici.

Saper redigere e realizzare un business plan.

Saper trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato.

Saper operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- La pianificazione strategica: il business plan
- Il contenuto del business plan: prospetti economico-finanziari

Il Marketing territoriale

Competenze/Abilità:

Sapere analizzare i dati quantitativi relativi ai flussi dei turisti nelle destinazioni italiane ed estere e alla capacità ricettiva delle strutture.

Conoscere e individuare l'organizzazione e la gestione di eventi collegati all'identità storica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Conoscere la gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing.

Individuare le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile.

Utilizzare le leve del marketing mix.

Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale.

Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale

Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche.

Nodi concettuali irrinunciabili:

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

Libro di testo: SCELTA TURISMO – più 3, Campagna, Loconsole, Casa editrice: - Tramontana

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ZANETTI ELENA

Competenze previste dalla programmazione:

- ✓ saper comprendere il contenuto di varie tipologie di testi in lingua inglese;
- ✓ conoscere e saper descrivere il patrimonio culturale, artistico, enogastronomico, paesaggistico, ambientale delle nazioni studiate;
- ✓ saper promuovere una località turistica;
- ✓ saper progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- ✓ saper scrivere un itinerario turistico;
- ✓ saper scrivere un testo argomentativo;

- ✓ saper stabilire collegamenti e fare confronti fra le diverse mete turistiche e tradizioni studiate;
- ✓ utilizzare Internet per ricercare informazioni utili ai fini della progettazione di prodotti turistici e approfondimenti tematici.

Nello specifico gli studenti devono:

- ✓ saper descrivere città, musei, principali attrazioni turistiche e tradizioni, siti di interesse archeologico;
- ✓ saper descrivere le principali attrazioni turistiche delle nazioni extraeuropee o delle città affrontate;
- ✓ saper progettare *short breaks*; una vacanza in crociera (con particolare riferimento alla crociera in Egitto); saper descrivere parchi nazionali e il safari;
- ✓ conoscere il turismo sostenibile;
- ✓ conoscere i principali elementi del marketing riferito al turismo.

NODI CONCETTUALI IRRINUNCIABILI:

- ✓ Destinazioni europee: *Short breaks*. Presentazione di brevi itinerari e delle attrazioni turistiche di alcune città d'arte o capitali europee: Roma, Londra, Berlino, Barcellona.
- ✓ Destinazioni turistiche extraeuropee: presentazione dei principali aspetti geografici, storici, culturali, artistici delle nazioni studiate e dell'offerta turistica. Stati Uniti: turismo urbano, parchi nazionali; Egitto: siti archeologici e crociera lungo il Nilo; Sudafrica: Kruger National Park, il safari; India: un paese di contrasti: principali attrazioni turistiche.
- ✓ Il turismo ecosostenibile.
- ✓ Marketing e promozione turistica: marketing e industria del turismo; marketing mix, SWOT analysis, pubblicità e metodi di promozione turistica.
- ✓ Collegamenti fra le attrazioni turistiche presentate e il panorama culturale, storico o geografico delle località affrontate.
- ✓ Utilizzo corretto della microlingua di settore.

Testi in adozione:

- ✓ S. Burns, A.M. Rosco, R. Harraway– *Beyond Borders* – Valmartina Dea Scuola
 - ✓ V. Heward - *Aspects* – casa editrice Black Cats
 - ✓ Silvia Mazzetti - *Your Invalsi Tutor* – Macmillan Education
- Agli studenti è stato fornito materiale aggiuntivo come fotocopie, powerpoint, mappe, video, materiale di approfondimento predisposto dalla docente.